

Zeitschrift: Pro Senectute : schweizerische Zeitschrift für Altersfürsorge, Alterspflege und Altersversicherung
Herausgeber: Schweizerische Stiftung Für das Alter
Band: 11 (1933)
Heft: 2

Artikel: Ospedale - Ricovero Malcantonese a Castelrotto
Autor: Teucro Isella, A.
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-722073>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 19.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Ospedale - Ricovero Malcantonese a Castelrotto.

A. Teucro Isella.

Il Ticino è un paese meraviglioso. Povero di buona e forte terra da coltivare e di industrie da sfruttare, chiuso al nord dalle Alpi e al sud dal confine politico e doganale, solo, tutto solo, non vuol però essere inferiore ai suoi fratelli d'altra lingua nelle generose iniziative. Anzi, si direbbe che faccia tutti i sacrifici per essere uno dei primi sulla via del progresso e del pubblico bene.

Nella vita civile — scuole, giustizia, aziende agricole, ecc. — ha un'ottima organizzazione; strade, ferrovie e funiculari in ogni regione e per tutti i comuni, anche più piccoli. L'assistenza è spinta al massimo grado. Per tutto e per tutti i bisogni ha provveduto: per i piccoli e per i grandi, per i vecchi e per gli ammalati, per gli infermi e per i convalescenti, per prevenire e per curare. Nell'autunno scorso si aprì, vicino a Bellinzona sui colli a levante, il Sanatorio di Medoscio per i fanciulli, in un fabbricato modello per ampiezza e per mezzi; e nel corrente anno si aprirà l'Istituto della maternità a Mendrisio.

E tra gli istituti ultimi ad arrivare nella gara del pubblico bene si trova l'Ospedale-Ricovero Malcantonese. Il Ticino è ora servito a perfezione. Tutti i distretti e tutte le regioni hanno ricoveri pubblici e privati. Un cantone, con una popolazione di 155,000 abitanti, possiede più di 20 asili per i vecchi. Il solo distretto di Lugano ne ha sei!

Ora due notizie sul ricovero di Castelrotto.

* * *

L'Ospedale Malcantonese è sorto per volontà del sig. Rossi Giuseppe fu Luigi di Castelrotto, morto il 16 gennaio 1927.

Con suo testamento 22 settembre 1920 egli ha disposto di quasi tutta la sua sostanza a favore di una Fondazione da costituirsi sotto la denominazione: *Ospedale Malcantonese, Fondazione Giuseppe Rossi*. Ad eredi e ad amministratori furono dal testatore chiamati S. E. l'Ordinario



Ospedale-Ricovero Malcantonese a Castelrotto.

Diocesano, l'avv. Antonio Riva ed il Parroco protempore di Castelrotto. La Direzione dell'Ospedale è per testamento affidata alle Suore di Menzingen.

L'Ospedale è destinato a ricevere gli ammalati dei tre circoli del Malcantone: Sessa, Magliasina e Breno.

I lavori di trasformazione ad Ospedale della Villa di Bellosguardo cominciarono immediatamente, e già nel novembre del 1928 l'istituto ha potuto essere messo in esercizio. Nell'Ospedale un riparto speciale è riservato ai vecchi, in attesa che il *Ricovero Malcantonese*, fondato dal sig. Sindaco Giovanni Rossi di Sessa, cominci a funzionare.

L'Ospedale Malcantonese ha quaranta letti per ammalati e per ricoverati vecchi, e si può dire che non vi sono mai posti liberi. L'Ospedale ed annesso ricovero sono muniti di installazioni moderne, quali una sala operatoria, impianti radiografici. Alla sezione chirurgica presiede il chirurgo Dr. T. De Maria, a quella medica il Dr. R. Farner.

La diaria, specialmente per i vecchi ricoverati, è tenuta in proporzioni modestissime per rendere possibile l'accesso specialmente a chi ha mezzi limitati.

Il fabbricato comprende 18 camere da letto, 4 sale da bagno, una sala operatoria, una sala radiografica, una farmacia, una cappella, due sale di ricevimento, oltre i locali di servizio. È circondato da un vasto giardino di oltre m. 7000, con alberi secolari di rara bellezza. In esso, all'ombra degli annosi alberi, i vecchi nei dì buoni, passano quasi l'intera giornata.

Castelrotto si trova a m. 416 di altezza nella valle della Tresa, in posizione delle meglio esposte del Luganese. L'Ospedale è sito in località privilegiata, la quale gode il sole dalla nascita al tramonto. Comode comunicazioni postali, telegrafo, telefono, luce elettrica, acqua buona ed abbondante rendono aggradevole il soggiorno a Castelrotto. Per la sua buona posizione ed il trattamento ottimo l'Ospedale è molto ricercato da ammalati e da vecchi, tanto che, *prossimamente, sarà aperto nella vicinanza, in uno stabile a sè, il Ricovero per i vecchi.*

Mitteilungen aus Schwarzenburg

von Arnold Kohli, Sekretär der Amtssektion.

Genügsam war unser 1842 geborener S. B. sein Leben lang. Das kleine Heimetli bot für ein bis zwei Kühe Ertrag und erlaubte ihm nicht, einen Beruf zu erlernen. Wohl aber brachte er es dazu, die Kleider selbst anzufertigen. Bald wurde er auch der Schneider für Nachbarsleute und Bekannte. Scharfe Augen, gepaart mit geschickten, wenn auch nicht flinken Händen, verschafften ihm bescheidenen Nebenverdienst. Früh starb seine Frau. Als die Tochter dann einen eigenen Hausstand gründete und das Heim für ihre Kinderschar kaum mehr genügend Platz aufwies, war er über Kundenarbeit in Hausgemeinschaft (Stör) doppelt froh. —

Der Greis hatte den kleinen Grundbesitz seinem Schwiegersohn überlassen und besaß nichts mehr als einige Möbel in einer Einzimmerwohnung. Aber immer noch besorgte er bei bekannten Familien Kleiderflickereien. Zu